

Piano formativo per studenti di alta formazione, connesso al programma delle giornate di studio – seminari – concerti (25-28 novembre 2025).

Titolo: L'influenza francescana sulla cultura religiosa e secolare e la tradizione didattica: Stanislao Mattei e il partimento a Bologna

Obiettivi

Il percorso formativo è pensato per offrire agli studenti un'esperienza di apprendimento ampia e integrata, che unisce conoscenze storiche, musicologiche e teologiche ad attività seminariali e pratiche musicali. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali capaci di connettere ricerca storica, analisi musicologica e prassi esecutiva, in stretta relazione con le tematiche affrontate nelle quattro giornate di studio – dalle prospettive storiche e letterarie all'eredità francescana, fino alle riflessioni sul dialogo interculturale contemporaneo.

- Integrare le competenze storiche, musicologiche e teologiche per una comprensione profonda dei rapporti tra Terra Santa, cultura occidentale e tradizioni religiose.
- Offrire strumenti critici e metodologici per l'analisi delle fonti storiche, musicali e liturgiche.
- Favorire l'esperienza diretta di pratiche musicali medievali, barocche e contemporanee legate al dialogo interreligioso.
- Stimolare la progettualità interdisciplinare degli studenti attraverso attività di ricerca, riflessione e produzione culturale.

Destinatari

- Studenti di ogni area del Conservatorio, con particolare riferimento a coloro che frequentano i corsi di musica antica e le discipline storico-musicologiche

Struttura del percorso

A. Modulo introduttivo – Preparazione (3-22 novembre 2025)

Fornisce un background comune agli studenti su temi storici, fonti liturgico-musicali, contesto della Terra Santa e strumenti di analisi musicologica per garantire che la partecipazione alle giornate di studio sia attiva e consapevole.

(formazione propedeutica online o in presenza – 6 ore)

- Presentazione della tradizione musicale e didattica francescana con particolare riferimento all'ambiente Bolognese: lezioni di approfondimento della trattatistica e di prassi esecutiva.
- Generi, forme, strumenti, contesti del secolare rapporto fra Italia, Europa e Terra Santa alla luce del contributo della famiglia francescana.

B. Partecipazione attiva alle Giornate di Studio (25-28 novembre 2025)

(presenza obbligatoria – 6 ore giornaliere tra conferenze, seminari e concerti)

C. Laboratorio di sintesi e project work (dicembre 2025 – gennaio 2026, 6 ore)

- *Analisi di fonti musicali o storiche: presentazione dei trattati didattici composti da musicisti francescani, con lavoro sugli originali e presentazione del contesto storico*
- *produzione di una serie di elaborati a partire dai trattati studiati, elaborati che verranno resi disponibili online entro gennaio 2026.*

Metodologia didattica

- Lezioni frontali e seminari di approfondimento.
- Laboratori di analisi di fonti storiche e musicali.
- Dimostrazioni e momenti musicali con esecuzioni dal vivo.
- Project work interdisciplinare finale.

Valutazione e riconoscimento crediti

- Partecipazione attiva agli incontri (min. 80% delle attività), per l'acquisizione di 3 CFA. La partecipazione a una singola giornata (esclusa l'ultima) permette di acquisire 1 CFA.

Output e opportunità di sviluppo

- Pubblicazione digitale degli atti delle giornate di studio con contributi selezionati degli studenti partecipanti.
- Possibilità di esecuzione o presentazione pubblica di progetti musicali prodotti durante il percorso, in connessione alla parte di ricerca svolta durante tutto il progetto.

D. Partecipazione e risultati

- al progetto hanno partecipato complessivamente:
- 8 studenti dei corsi di musica antica che hanno seguito il percorso preparatorio, le giornate di studio e il follow up attraverso la disseminazione di materiali e la realizzazione di piccoli interventi musicali legati alle tematiche presentate.
- 2 dottorandi del XL ciclo, affiliati al progetto dell'Accademia di Belle arti di Napoli del quale fa parte anche il Conservatorio di Bologna, che hanno partecipato anche attivamente alle giornate di Ponti Sonori.
- 2 studenti di discipline storico-musicologiche che hanno presentato le proprie ricerche – una delle quali letta per interposta persona – nel corso delle mattinate dedicate alle relazioni.
- Circa 20 partecipanti (interni ed esterni) alle diverse conferenze del progetto e una media di 40 persone ai quattro concerti realizzati.

Tutti gli studenti hanno ottenuto il riconoscimento crediti a seconda della consistenza della loro partecipazione, come stabilito nel regolamento.